

Regione Lazio

DIREZIONE LAV. PUBL., STAZ. UN. APP., RIS. IDR. E DIF. SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 febbraio 2019, n. G01430

Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2019.

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2019.

IL DIRETTORE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 05 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06120 del 30 maggio 2016, avente per oggetto il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Concessioni" della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, al Dott. Maurizio Alberto Mirlisenna, come confermato dalla determinazione n. G07428/2018;

VISTA la determinazione n. G07428 del 07 giugno 2018 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO il R.D. n.1285 del 14 agosto 1920 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazione di acque pubbliche";

VISTO il R.D. n. 1775 del 11/12/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici", ed in particolare gli artt. 7 e 8, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTI l'art. 90 del D.P.R. 24 luglio 1971 n. 616 e l'art. 13 del D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8 che dispongono la delega alle regioni, a statuto ordinario, delle funzioni amministrative statali in materia di acqua pubbliche;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15/01/1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616, che dispongono la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificata da Legge n. 15 del 11 febbraio 2005;

VISTO il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali", in attuazione del capo I° della legge 15/03/1997 n. 59;

VISTO l'art. 86 del richiamato D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, che conferisce, alle Regioni, la competenza della determinazione dei canoni demaniali relativi alla derivazione di acqua pubblica;

VISTA la L.R. n. 13 del 30/12/2013 “Legge di stabilità regionale 2014” nella quale, all’art. 8 tabella “B”, si riportano i canoni relativi alle derivazioni di acqua pubblica per l’anno 2014;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07153 del 04/06/2018 di “aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all’anno 2018”;

CONSIDERATO che la struttura regionale competente provvede annualmente, con determinazione dirigenziale, ad aggiornare la tariffa del canone in relazione agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)

CONSIDERATO che l’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al 31/12/2018 registrava un incremento pari all’ 1%;

TUTTO CIO’ VISTO E CONSIDERATO

DETERMINA

1. Di aggiornare, per l’anno 2019, i canoni unitari, per ogni tipologia d’ uso di acqua pubblica, e i relativi minimi maggiorando quelli correnti nell’anno 2018 in misura pari all’1% così come evidenziato dagli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al 31/12/2017;
2. I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per derivazione di acqua pubblica ed i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia d’uso, dovuti per l’anno 2019, sono riportati nell’allegata tabella “A” che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Wanda D’Ercole

TABELLA "A"			
CANONI DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA - ANNO 2019			
USO	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	CANONE UNITARIO
a) consumo umano	canone	modulo	€ 2.097,99
	canone minimo		€ 367,15
b) irriguo	canone (a bocca tassata)	modulo	€ 62,93
	canone (senza bocca tassata)	Ha	€ 0,64
	canone minimo		€ 31,47
c) idroelettrico	canone	Kw	€ 31,47
	canone minimo		€ 314,70
d) industriale	canone	modulo	€ 26.224,94
	canone minimo	€	€ 2.622,49
e) verde pubblico, attrezzature sportive, piscicoltura	canone	modulo	€ 378,86
	canone minimo	€	€ 209,80
f) igienico e assimilati, antincendio, autolavaggio	canone	€/modulo	€ 1.573,49
	canone minimo	€	€ 209,80
g) diversi	canone	modulo	€ 2.098,03
	canone minimo	€	€ 209,80

N.B: le surrichiamate tipologie d'uso sono definite dall'art. 8 della L.R. 29 Aprile 2013 n, 2